



LIONI – Prosegue l'azione dei carabinieri del gruppo forestale di Avellino costantemente impiegati in servizi di controllo del territorio finalizzati alla prevenzione e repressione dei reati di furto e commercializzazione illecita dei prodotti legnosi che vanno a detrimento del prezioso patrimonio boschivo dell'Irpinia con le note conseguenze in termini, tra l'altro, di deturpazione del paesaggio e dissesto idrogeologico.

Nell'ambito di tali servizi, i carabinieri della stazione forestale di Lioni hanno denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino:

- un uomo e una donna del posto per "Furto aggravato" e "Danneggiamento". Gli stessi sono stati sorpresi nel territorio del Comune di Lioni, intenti a tagliare alcune piante di quercia lungo la sponda del fiume Ofanto, all'interno di un'area del demanio idrico dello Stato, senza munirsi delle necessarie autorizzazioni. Sottoposte a sequestro sia le piante che la motosega;
- un uomo della provincia di Salerno che a Senerchia, all'interno di un terreno di sua proprietà, su un'area di circa 500 metri quadrati, aveva tagliato ed estirpato le ceppaie di alcune piante di quercia in assenza della necessaria autorizzazione paesaggistica.